



CIRCUITO
MULTIDISCIPLINARE
DELLO SPETTACOLO
SARDEGNA

CeDAC

Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna

PROSA – MUSICA – DANZA

Stagione 2016 / 2017

Fin dalle origini della tragedia, il teatro è stato il fulcro della vita culturale, rito collettivo e in cui si riaffermava l'identità e il senso di appartenenza alla comunità, in una perfetta fusione delle arti della scena.

Il **Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna** organizzato dal **CeDAC** ripropone emblematicamente, in chiave contemporanea, un'identica sintesi di generi e linguaggi, integrando il proprio cartellone con spettacoli di prosa e danza, recitals e concerti di musica classica e jazz. La scelta di aderire all'indicazione del MiBACT (D.M. 1/7/2014), entrando a pieno titolo nella nuova area di distribuzione multidisciplinare, si è rivelata vincente, grazie al sostegno degli Enti Locali e in particolare dell'Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma della Sardegna, e della Fondazione di Sardegna – che ha riconosciuto il CeDAC tra i beneficiari del contributo pluriennale per le arti e lo spettacolo.

La nascita del **Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna** ha rappresentato certamente una meravigliosa opportunità di crescita culturale per l'Isola, ma anche una sfida difficile e importante per il CeDAC, per la necessità di armonizzare proposte e istanze differenti come di attrarre e confrontarsi con nuove fasce di pubblico.

Se per la **Prosa** – in forza dell'esperienza più che trentennale del Circuito Teatrale Regionale Sardo – esiste un pubblico ormai consolidato, esperto e competente, amante dei classici e interessato alle novità (con riscontri positivi che in percentuale superano in vari casi le medie nazionali), il settore **Danza** è stato impostato fin dal 2015 partendo dal lavoro decennale svolto dall'Associazione degli Enti Locali per lo Spettacolo, con il coinvolgimento, felicemente confermato per il 2016, di 11 teatri e città tra il Nord e il Sud dell'Isola.

Per la **Musica** – in assenza di un sia pure embrionale circuito regionale - si è dovuto cominciare ex novo, inventando i criteri e le modalità per costruire delle reti, privilegiando e cercando di valorizzare e mettere a sistema associazioni e realtà preesistenti senza sovrapporsi ad altre istituzioni come il Teatro Lirico di Cagliari e il De Carolis di Sassari, ma programmando un'offerta di eventi musicali di alto livello. Si è puntato in particolare, fin dal 2015, sulla improvvisazione musicale con la creazione del Jazz Club Network, e sulla musica classica con la realizzazione di una stagione concertistica – ancora più diffusa e “integrata” nel 2016 e nel 2017 - tesa a premiare i giovani talenti accostandoli ai grandi maestri.

Al termine del secondo anno del progetto triennale 2015-2017 possiamo dire di aver rispettato tutti gli impegni, quantificabili nei seguenti dati significativi. Nel 2015 il Circuito ha interessato 26 località con un totale di 268 rappresentazioni, di cui 191 spettacoli di prosa, 43 di danza e 34 di musica. Rispetto all'attività del 2014 si è registrato un incremento di 88 rappresentazioni, con un investimento aggiuntivo di 493mila euro. L'anno in corso si concluderà con un totale di 280 rappresentazioni di cui 200 di prosa, 36 di danza e 44 concerti per un valore complessivo di 2.455.000 euro. E' importante notare che a fronte di un contributo regionale di 600mila euro, pari al 24 % dei costi, l'apporto degli spettatori paganti, oltre 76mila, è di circa 920mila euro pari al 37 %.

Il progetto del 2017 prevede la realizzazione di 283 recite di cui 203 di prosa, 36 di danza e 44 di musica – con valori analoghi a quelli realizzati nell'anno in corso. Mentre la Regione Sardegna e la Fondazione di Sardegna hanno aderito al programma triennale assicurando il proprio contributo, sarà necessario che le amministrazioni locali confermino l'impegno per un consolidamento del Circuito Multidisciplinare.

Viviamo in un'era di grandi cambiamenti e la creazione del **Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna** costituisce il punto di svolta per mantenere e rafforzare la posizione e il ruolo dell'Isola nel panorama nazionale e internazionale. Il CeDAC si pone come interlocutore privilegiato non solo per le compagnie teatrali italiane ed europee, ma di tutta la popolazione sarda, nel tentativo di superare il limite dell'insularità per dialogare con il resto del mondo.

Fiore all'occhiello del CeDAC è il Festival **"La Notte dei Poeti"** che nel 2017 festeggerà il 35° anno di attività: una kermesse di respiro internazionale che nelle precedenti edizioni ha ospitato artisti di assoluto prestigio – da Juliette Greco a Giancarlo Giannini, da Cesaria Evora, a Valeria Moriconi e Anna Proclemer (tanto per citarne alcuni).

La Stagione 2016/2017

Su il sipario sulla **Stagione 2016-17 del Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna** organizzato dal CeDAC, con un intrigante cartellone in cui spiccano i grandi nomi della scena italiana e non solo accanto alle stelle della danza e della musica classica e jazz, sui palcoscenici di **20 teatri e città** della Sardegna – da Cagliari a Sassari, da Carbonia a Nuoro, da Olbia a Meana Sardo. Sono poco meno di 200 le recite in programma da novembre a maggio, cui si aggiungono 36 concerti di musica classica e jazz e 26 appuntamenti con la danza classica e contemporanea oltre a una stagione di Teatro Ragazzi calibrata sulle diverse fasce d'età.

Focus sull'arte e la cultura, e in particolare i linguaggi della scena, il teatro e la danza e la musica classica e contemporanea accanto alle variazioni in jazz, visti come strumenti di crescita e volano di sviluppo del territorio, con importanti ricadute economiche e sociali. Tra i protagonisti de La Grande Prosa 2016/ 2017 **Monica Guerritore** e **Giuliana De Sio** (al suo debutto nell'Isola), **Luca Zingaretti** con il suo **"The Pride"**, **Paolo Bonacelli** con **Giuseppe Pambieri** e **Valeria Ciangottini**, **Lucia Poli** con **Milena Vukotic**, **Paola** e **Selvaggia Quattrini** dirette dal sardo **Stefano Artissunch**, **Maddalena Crippa** accanto a **Daniele Pecci** in **"Amleto"**, il pianista e compositore (da Oscar) **Nicola Piovani**, il cronista sportivo **Federico Buffa**, **Marco Berry** con **"Mindshock"** e lo scrittore e conduttore tv **Carlo Lucarelli**. Un omaggio a **Luca De Filippo** con **"Non ti pago"** (la sua ultima regia, da un testo di Eduardo) e a **Dario Fo** con **"Mistero Buffo"** nella versione di **Ugo Dighero**, e ancora l'evocativo **"Inferno-Novecento"** di **Federico Tiezzi**, con **Sandro Lombardi** e **David Riondino**, ispirato alla commedia dantesca, e le novelle del **"Decameron"** interpretate da **Tullio Solenghi** per la regia di **Sergio Maifredi**.

Ouverture spettacolare con il visionario **"Faust"** diretto da **Anna Peschke** con gli attori dell'**Opera di Pechino** – per un affascinante incontro tra Oriente e Occidente, una sintesi folgorante tra un capolavoro della cultura mitteleuropea e la straordinaria tradizione del teatro cinese. Riflettori puntati anche su **Vauro** e **Barbara Alberti** in **"Quante Storie!"**, **Enzo Iacchetti** per una **"Intervista Confidenziale"**, **Nicoletta Braschi** con **Andrea Renzi** nel beckettiano **"Giorni Felici"**, e ancora una commedia francese per la strana coppia **Gianluca Ramazzotti** e **Antonio Cornacchione** e una storia enigmatica per **Marina Massironi** e **Alessandra Faiella**, mentre **Giorgio Lupano** e **Rita Mazza** interpretano **"Figli di un Dio minore"** di Mark Medoff. **Alessandro Gassmann** firma la regia di **"Qualcuno volò sul nido del cuculo"**, e **Stefano Randisi** e **Enzo Vetrano** (Diablogues) portano in scena **"Assassina"** di **Franco Scaldati**, mentre **Valter Malosti** rilegge **"Il Berretto a Sonagli"** di **Luigi Pirandello**.

Spazio alla nuova drammaturgia e agli autori contemporanei – da **Annibale Ruccello** ad **Angelo Longoni**, a **Michele Sinisi**, che riscrive **"Misericordia e Nobiltà"** di **Eduardo Scarpetta**, a **Roberta Skerl** con **"Tutto per Lola"**; da **Edoardo Erba** con **"Rosalyn"** a **Fausto Paravidino** con **"I vicini"** e **Leonardo Capuano** in un surreale e struggente **"Elettrocardiogramma"**, oltre alle storie di ordinaria precarietà della **"Piccola società disoccupata"** del francese **Rémi De Vos** – diretta e interpretata da **Beppe Rosso**, con **Ture Magro** e **Barbara Mazzi**.

Da segnalare il **“Macbettu”** di **Alessandro Serra**, originale rilettura del dramma shakespeariano che sposa il teatro elisabettiano alle suggestioni della cultura sarda, tra miti e leggende, maschere e riti: la pièce, dopo un primo studio in residenza a Palau, e un'applaudita anteprima cagliaritano, debutterà in forma compiuta nella prossima stagione. Focus sul ruolo delle donne nella società con **“La semplicità ingannata”** di e con una delle più interessanti interpreti della nuova scena italiana **Marta Cuscunà** – cui fa da pendant il grottesco **“Donne dell'underground”** di e con **Marta Proietti Orzella**.

Nel cartellone della Stagione 2016/2017 ricorrono anche i nomi di storiche compagnie sarde –il TRIC Cooperativa Teatro di Sardegna, gli Actores Alidos, Il Crogiuolo/ Centro di Intervento Teatrale, oltre a Is Mascareddas e il Theatre en Vol per il teatro di figura, il nuorese Bocheteatro e Fueddu e Gestu di Villasor accanto a giovani ensembles come la Compagnia B, Spazio-T, Il Salto del Delfino e Riverrun Performing Arts.

La Stagione del CeDAC si arricchisce di nuovi spunti con il **cartellone della Danza** – con spettacoli come **“George Sand – Uomo e Libertà”** firmato Astra Roma Ballet, con **Sabrina Brazzo** e **Andrea Volpintesta** e l'affascinante **“Anna Karenina”** del Balletto di Milano. Tra le avvincenti declinazioni moderne, la straordinaria performance di **Riout Dance** di New York ispirata a Ravel e il classicissimo **“Lago dei Cigni”** del Balletto Nazionale dell'Opera di Odessa, il **Gala della Compagnia Raffaele Paganini**, l'icastico **“Aure”** di Teatropersona e **“Induco”** di RBR Dance Company.

La sezione Musica include il Recital del contraltista **Gianluca Belfiori Doro** sulle note del pianoforte di **Maurizio Moretti**, l'assolo di un virtuoso dello strumento a tastiera come **Pasquale Iannone** e tutto il fascino delle Blue Notes con un ricco e variegato cartellone dedicato alla musica nelle sue differenti sfaccettature – dai grandi capolavori della tradizione colta agli stimoli e le suggestioni delle sonorità del Novecento. Concerti imperdibili tra note improvvisate e suoni dal mondo – con artisti del calibro di **Simona Molinari** e **Franca Masu**, il trombonista **Gianluca Petrella**, **Gianluigi Trovesi** e **Gianni Coscia** alias i “Diavoli in Musica” nel segno di Umberto Eco.

Il CeDAC Sardegna – da sempre attento alle novità e agli artisti emergenti, come alla ricerca e sperimentazione sui linguaggi della scena - aderisce al Network **InBox** e alla rete **Anticorpi XL** per la promozione del nuovo teatro e della danza contemporanea, con progetti come **“Now Is New”** - una vetrina dedicata ai giovani drammaturghi e coreografi in collaborazione con Sardegna Teatro. Nel segno di una politica culturale volta alla costruzione di reti e sinergie con le realtà operanti sul territorio, il **CeDAC / Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna** ha attivato interessanti collaborazioni e importanti partenariati con l'Associazione Enti Locali per lo Spettacolo, con Asmed/ Balletto di Sardegna per il Festival FIND, Tersicorea T.Off e il progetto “Sulle Orme”, il TRIC Sardegna Teatro, Sardegna Concerti, il Jazzino di Cagliari e il Poco Loco di Alghero, Prohairesis e il Festival Leggendo Metropolitan, il Festival LEI di Compagnia B, Le Isole del Cinema e i festivals La Valigia dell'Attore e Creuza de Mà, Spazio 2001 e il Cinema Odissea di Cagliari (con la rassegna “Schermi & Sipari” a corollario de La Grande Prosa al Teatro Massimo di Cagliari). Tra le sinergie anche quella con il Teatro del Segno per la promozione del progetto **“Rovinarsi è un gioco”** - un'iniziativa di respiro regionale e nazionale, per la sensibilizzazione delle giovani generazioni sui rischi del gioco d'azzardo attraverso la forza evocativa del teatro.

La Stagione 2016/ 2017 di Prosa, Musica e danza del CeDAC/ Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo in Sardegna è organizzata con il patrocinio e il sostegno del **MiBACT / Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma della Sardegna** e dei **Comuni**, con il prezioso contributo della Fondazione di Sardegna e il supporto di Sardinia Ferries che ospita sulle sue navi artisti e compagnie in viaggio per e dalla Sardegna.

CONTATTI – per l'ufficio stampa CeDAC:
Anna Brotzu - cell. 328.6923069 - cedac.uffstampa@gmail.com